

**ACCORDO QUADRO, AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., AVENTE
AD OGGETTO L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI E
L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SUPPORTO IN AMBITO «SANITÀ’
DIGITALE - Sistemi Informativi sanitari e Servizi al Cittadino» PER LE
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL SSN - ID 2365**

LOTTO 6

PIANO DEI FABBISOGNI

INDICE

1	DATI ANAGRAFICI AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE	3
2	CONTESTO	4
2.1	OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE	5
2.2	SOGGETTI COINVOLTI	5
3	OGGETTO E IMPORTO	5
4	DURATA	6
5	DESCRIZIONE DEI SINGOLI SERVIZI RICHIESTI	6
5.1.1	<i>Progettazione del piano di formazione</i>	6
5.1.2	<i>Attuazione del piano di formazione</i>	7
6	ELEMENTI TRASVERSALI A VARI SERVIZI	8
7	SUBAPPALTO	8
8	PIANO TEMPORALE	8
9	DETTAGLIO IMPORTO ECONOMICO PROGRAMMATO	9
10	FATTURAZIONE	9

1 DATI ANAGRAFICI AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE

RAGIONE SOCIALE AMMINISTRAZIONE	Regione Campania
INDIRIZZO	Via Santa Lucia 81
CAP	80132
COMUNE	Napoli
PROVINCIA	Napoli
REGIONE	CAMPANIA
CODICE FISCALE	80011990639
CODICE IPA	JJ7TH1
Codice Univoco Ufficio	
INDIRIZZO MAIL	
PEC	

REFERENTE AMMINISTRAZIONE	Gaetano Patrone
RUOLO	Dirigente UOD Personale - Direzione Generale per la Salute
TELEFONO	0817969264
INDIRIZZO MAIL	gaetano.patrone@regione.campania.it
PEC	dg04.personalessr@pec.regione.campania.it

2 CONTESTO

La **digitalizzazione dei servizi** prevista dalle riforme in atto nel SSN, in particolare nel contesto dei nuovi assetti previsti dall'attuazione del DM77 con riferimento all'assistenza di prossimità e alle cure di transizione, richiede un profondo **accrescimento delle competenze del personale del SSR campano** secondo un approccio che prenda in considerazione e faccia evolvere un perimetro di competenze distinte e complementari.

In tale scenario, si prospetta la necessità di attivare un percorso formativo che abbia lo scopo di fornire e sviluppare le **competenze** utili alla corretta programmazione e realizzazione, in senso digitale, dei modelli assistenziali, nonché alla diffusione e al governo delle innovazioni digitali e tecnologiche previste dal PNRR e dal DM77.

Tali competenze riguardano tre diversi ambiti: i) **la progettazione di servizi digitali** (digital service design), ossia sviluppare le competenze per progettare nuove configurazioni (digitali) dei servizi e, conseguentemente, individuare le soluzioni tecnologiche che meglio rispondano ai specifici bisogni; ii) **il management dell'innovazione e del cambiamento organizzativo**, dato che l'efficace implementazione delle nuove tecnologie richiede spesso la necessità di revisionare i processi, adattare gli assetti organizzativi e sviluppare nuovi ruoli e competenze; iii) **l'utilizzo degli strumenti ICT realizzati per la digitalizzazione dei servizi**. Qualsiasi intervento formativo che si focalizzasse esclusivamente sull'utilizzo degli strumenti ICT senza formare la capacità di progettare la digitalizzazione dei servizi e la gestione delle innovazioni tecnologiche difficilmente potrebbe contribuire alla trasformazione dei modelli di assistenza.

L'intervento si inquadra nel solco delle iniziative PNRR della Missione 6 "Salute e resilienza" che mira a potenziare e riorientare il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) per migliorarne l'efficacia nel rispondere ai bisogni di cura delle persone, anche alla luce delle criticità emerse nel corso dell'emergenza pandemica.

In particolare, nell'ambito della **Sub-misura M6 C2 2.2.c) "corso di formazione manageriale"**, il decreto ministeriale del 29 marzo 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 10 maggio 2023, assegna le risorse alle regioni secondo la distribuzione riportata nella Tabella A allegata allo stesso decreto, come meglio specificato nella circolare del 30/05/2023 n. 0001738- UMPNRR-MD-SP. E' utile rilevare, per la predisposizione del Progetto Operativo, che il Sub-investimento 2.2.3 risulta in correlazione anche con i seguenti investimenti e sub-investimenti del PNRR:

- **Investimento M6C1-1.2** "Case come primo luogo di cura e telemedicina";
- **Investimento M6C2-1.1.1** "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero innovative e tecnologicamente avanzate e il potenziamento del patrimonio digitale delle strutture sanitarie pubbliche";
- **Investimento M6C2-1.3.1** "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE)" e, in particolare, **Sub-Investimento M6C2 1.3.1(b)** «Adozione e utilizzo FSE da parte delle regioni».

Quale strumento attuativo del corso di formazione manageriale, la Regione Campania ha predisposto e notificato ad Agenas (AGENAS Protocollo n. 2023/0007427 del 11/07/2023) la scheda di progetto del sub-investimento 2.2.c).

Il target regionale dell'intervento formativo è fissato in 458 unità da formare.

Il presente piano dei fabbisogni intende avviare l'iter di adesione alla Convenzione Quadro Consip per poter riscontrare positivamente tale adempimento ed attuare il relativo intervento formativo.

2.1 Obiettivi dell'Amministrazione

L'obiettivo dell'Amministrazione è l'accrescimento e la qualificazione delle competenze, sul piano tecnologico e gestionale, dei dipendenti del SSN, ai quali sono o potrebbero essere affidate responsabilità gestionali nelle strutture intermedie (distretti, dipartimenti, presidi) e nei setting assistenziali territoriali (Case della Comunità, COT, Ospedali di Comunità, ecc.) degli enti del SSN.

Il percorso formativo deve caratterizzarsi per un approccio fortemente pratico e partecipato, in cui i destinatari dell'intervento sono coinvolti attivamente nelle attività didattiche. Al fine di consentire la condivisione nel dettaglio delle modalità e dei contenuti formativi, il percorso formativo dovrà svilupparsi nelle seguenti due linee di attività:

1. **Progettazione del piano di formazione;**
2. **Attuazione del piano di formazione.**

L'organizzazione dell'offerta formativa deve essere configurata in modo da poter coinvolgere pienamente gli stakeholder istituzionali e le parti scientifiche più integrate nel contesto del SSR campano e in grado di poter incidere maggiormente sul rinnovamento delle competenze e sull'innovazione dei servizi sanitari facendo leva sulle competenze manageriali. Significativo, a tal riguardo, il contributo che può derivare dal comparto universitario, con particolare riferimento al sistema universitario che interviene nel SSR della Campania con la presenza di settori scientifico-disciplinari in ambito di scienze mediche.

2.2 Soggetti coinvolti

I fabbisogni individuati e le eventuali progettualità che verranno implementate prevedono il coinvolgimento dei seguenti soggetti:

- **Regione Campania, Direzione Generale Tutela della Salute** quale committente del servizio;
- **Manager e middle manager delle Aziende e degli Enti del SSR campano;**
- **Altri Enti/Stakeholder coinvolti in coerenza con il progetto (Università della Campania con facoltà di medicina "Università Federico II di Napoli", Università della Campania Luigi Vanvitelli, "Università di Salerno").**

3 OGGETTO E IMPORTO

ID	SERVIZIO	SOTTO-SERVIZIO RICHIESTO	IMPORTO IN EURO PER SOTTO-SERVIZIO RICHIESTO	ESIGENZA DEL PERIODO DI SUBENTRO	ESIGENZA DEL TRASFERIMENTO KNOW-HOW A FINE FORNITURA
				(SI/NO)	(SI/NO)
1	SUPPORTO STRATEGICO				
	Consulenza strategica	Progettazione del piano di formazione	200.000	NO	NO
2	GOVERNANCE				
	Change Management: Organizzazione operativa	Attuazione del piano di formazione	330.000	NO	NO
	Change Management: Erogazione		1.302.000	NO	NO
TOTALE IMPORTO (€)			1.832.000		

--	--	--	--

4 DURATA

Le attività progettuali dovranno essere completate entro il 30 giugno 2026.

5 DESCRIZIONE DEI SINGOLI SERVIZI RICHIESTI

L'intervento prevede i due seguenti ambiti di intervento:

- Progettazione del piano di formazione;
- Attuazione del piano di formazione.

La suddivisione delle attività che caratterizzano ogni ambito di intervento (descritte nel seguito) chiede l'attivazione di uno o più sottoservizi. Di conseguenza, questi ultimi saranno attivati più volte nello svolgimento progettuale e in combinazione tra loro per una massima efficacia dell'intero progetto, con il coordinamento di una funzione di organizzazione che dovrà interagire con i referenti progettuali dell'Amministrazione e garantire loro una piena consapevolezza e cognizione dello stato di avanzamento del progetto con la documentazione dei risultati conseguiti e di quelli in via di conseguimento. Da ultimo, per elasticità di programmazione, si chiede che al presentarsi di nuove esigenze siano attivate articolazioni di sottoservizi più inerenti alla necessità emersa. La tabella seguente illustra i sottoservizi richiesti per ogni ambito prioritario di intervento ed eventuali altri ambiti.

SOTTO-SERVIZIO RICHIESTO	Progettazione del piano di formazione	Attuazione del Piano di Formazione
Consulenza strategica		
<i>Change management</i>		

5.1.1 Progettazione del piano di formazione

Contesto e obiettivo

In questo contesto la Regione Campania chiede un supporto strategico nella progettazione esecutiva, del Piano di Formazione in corda con le indicazioni di Agenas e tenuto conto delle diverse categorie di destinatari.

L'individuazione dei destinatari sarà affidata alle Direzioni Strategiche delle Aziende sanitarie Locali sulla base delle esigenze dei contesti.

I ruoli maggiormente coinvolti nella programmazione e attuazione dei progetti di innovazione digitale e tecnologica previsti dal PNRR sono: Direzione di distretto, Responsabili ICT o trasformazione digitale, Direzione dei servizi territoriali tecnico-specialistici, Direzione di presidio ospedaliero, Direzione delle professioni sanitarie e sociali, Responsabilità di coordinamento dei setting assistenziali Casa della Comunità, Ospedale di Comunità, COT, ADI, hospice, ecc.;

La profonda differenza nei contenuti di ruoli e nelle competenze necessarie per esercitarli richiede, nell'ambito del percorso formativo, la identificazione di alcune componenti comuni e di alcuni elementi specifici e distintivi per i diversi ruoli.

Nello specifico è richiesto un supporto strategico e tecnico-specialistico in termini di **progettazione del Piano di Formazione**, anche attraverso la declinazione della strategia formativa attuativa e delle modalità di erogazione delle sessioni formative, tenuto conto:

- a) delle indicazioni fornite da Agenas in materia di ambiti formativi,
- b) del numero e delle diverse categorie dei destinatari individuati dalla Aziende nonché delle differenze nei contenuti di ruoli e nelle competenze necessarie per esercitarli;
- c) che ogni percorso formativo debba prevedere un meccanismo formalizzato di verifica delle competenze acquisite;
- d) al termine del percorso di formazione e di valutazione, venga rilasciata un certificato attestante il raggiungimento degli obiettivi formativi.

5.1.2 Attuazione del piano di formazione

Contesto e obiettivo

In questo contesto la Regione Campania chiede un supporto nella definizione ed esecuzione del piano di formazione e nelle attività di monitoraggio dell'intervento e di misurazione del livello di apprendimento da parte dei destinatari.

Con riferimento ai servizi di **Governance** che la scrivente Amministrazione intende attivare, in coerenza con quanto previsto dal Capitolato Tecnico speciale per i Lotti di Supporto, si richiede al Fornitore di espletare le attività di *change management* riportate di seguito.

Nello specifico è richiesto un supporto tecnico-operativo in termini di:

- **Organizzazione tecnico-operativa degli interventi di change management e formazione**, anche attraverso:
 - Il supporto operativo e metodologico nella declinazione operativa del piano di formazione e misurazione degli obiettivi di progetto, in termini di timing e target, che l'Amministrazione intende perseguire sulla base delle esigenze regionali;
 - la valutazione della coerenza del cambiamento rispetto agli obiettivi strategici, ai programmi operativi dell'Amministrazione;
 - Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle fasi progettuali in termini di gestione dell'infrastruttura di delivery;
 - la gestione dell'integrazione degli stakeholder coinvolti nel progetto e coordinamento dei rispettivi contributi;
 - il controllo della qualità e misurazione dell'apprendimento quale evidenza del risultato conseguito e documentazione, attraverso specifici report di monitoraggio, dei risultati a livello di output e outcome;
 - l'individuazione degli impatti del cambiamento sui processi e dei servizi digitali sulle strutture organizzative e sui sistemi;
 - il supporto specialistico al RUP/DEC di progetto.
- **Attuazione del Piano di Formazione**, anche attraverso:

- l'individuazione degli argomenti formativi tenuto conto tenendo conto dell'esperienza, delle capacità e delle competenze dei partecipanti allo stesso, anche in relazione al loro curriculum formativo. In particolare, il percorso formativo dovrebbe prevedere almeno: **1 modulo di competenze di middle management di base**, per coloro che non sono ancora stati significativamente esposti a percorsi formativi gestionali, **1 modulo "core" indirizzato a tutti**, indipendentemente dal background formativo e dal futuro ruolo che potenzialmente potrebbero esercitare; **3 moduli "elettivi"**, finalizzati agli specifici ruoli che si intende formare; **3 Moduli "advanced"**, riservati a specifici ruoli e su contenuti di elevata complessità.
- supporto metodologico all'implementazione del Piano di Formazione tramite attività di produzione e diffusione di materiale formativo (convertito anche in asset digitali fruibili in modalità e-learning) e di tutoring, attività laboratoriali, di training on the job, affiancamento sul campo, processi di *benchlearning* tra i diversi distretti attraverso *assessment* di gruppo e sperimentazioni.

6 ELEMENTI TRASVERSALI A VARI SERVIZI

È richiesto al fornitore di indicare nel Piano Operativo un piano di lavoro coerente con il Piano dei fabbisogni, che rappresenti la totalità dei servizi richiesti e le eventuali attività propedeutiche all'attivazione degli stessi.

7 SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 nonché dai successivi commi e a quanto indicato all'art. 26 dell'Accordo Quadro.

Nell'ambito del Piano Operativo, il Fornitore dovrà indicare le parti e le quote del servizio/fornitura che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e dall'Accordo Quadro.

8 PIANO TEMPORALE

La tabella seguente presenta il cronoprogramma di massima proposto dall'Amministrazione per i servizi richiesti (che il Fornitore potrà dettagliare nel Piano operativo associato al presente Piano dei Fabbisogni):

Servizio	2023		2024				2025				2026			
	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
Progettazione del piano di formazione														
Attuazione del piano di formazione														

Lo sviluppo temporale dell'intervento deve considerare i seguenti criteri:

- Completamento della procedura di iscrizione ai corsi di formazione manageriale. 15 dicembre 2023;
- Affiancamento di almeno il 50% dei partecipanti di cui al (target minimo regione Campania 229 unità) per l'acquisizione di competenze e abilità di management e digitali per il personale del SSN: 30 giugno 2025;

- Affiancamento del 100 % dei partecipanti di cui al (target minimo regione Campania 458 unità) per l'acquisizione di competenze e abilità di management e digitali per il personale del SSN: 31 marzo 2026.

9 DETTAGLIO IMPORTO ECONOMICO PROGRAMMATO

Come indicato al paragrafo 3 del presente Piano, l'impegno economico programmato complessivo del Contratto Esecutivo è pari a 1.832.000,00 €.

In particolare, si riporta di seguito un quadro sinottico dell'importo economico programmato, articolato per servizio/sottoservizio, obiettivo/intervento e anno di fornitura:

				IMPORTO ECONOMICO PROGRAMMATO			
ID	SERVIZIO	SOTTO-SERVIZIO RICHIESTO	OBIETTIVI/INTERVENTI PER SOTTO-SERVIZIO	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4
1	Supporto strategico	Consulenza strategica	Progettazione del piano di formazione	100.000	33.000	33.000	34.000
2	Governance	Change managment	Attuazione del piano di formazione	90.000	80.000	80.000	80.000
				40.000	420.000	420.000	422.000
TOTALE IMPORTO (€)			1.832.000,00	230.000	533.000	533.000	536.000

10 FATTURAZIONE

I servizi saranno fatturati sulla base degli stati di avanzamento lavori che potranno essere presentati con cadenza trimestrale.